

● Pensa la salutedi **Riccardo Renzi**

La chiusura degli ospedali che scandalizza i politici

L' Italia risuona di tenzoni, non sempre cavalleresche, sui 72 ospedali o reparti che, secondo l'ultimo Patto per la Salute, andrebbero chiusi. In Sicilia i politici locali si ergono contro le chiusure dei centri di Leonforte, Barcellona Pozzo di Gotto e Ingrassia. In Piemonte Asti, Tortona e Novi Ligure si contendono i posti letto, Ivrea assorbe le maternità di zona. In Lombardia Maroni difende l'ospedale di Edolo. Proteste per quelli di San Marcellina di Muravera (Sulcis), Trebisacce (Cosenza), Roccadaspide e Oliveto Citra (Salerno) e per il Santissimo Gonfalone di Monterotondo (Lazio). Si tratta, sia chiaro, di questioni serie. Va allora ricordato che questi tagli non servono solo a risparmiare, ma anche a dare efficienza e quindi guadagnare salute. In base a standard internazionali sotto i 120 posti letto un ospedale non è efficiente, con meno di 500 parti all'anno una maternità non è sicura, per i tumori meno del 20% delle strutture italiane risponde ai criteri necessari. Le chiusure, ancorché dolorose, sono un obbligo. Pronti a ricrederci se i tagli non risponderanno a valutazioni solo scientifiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

